

# PROGETTO RIDUZIONE DEI RISCHI- IN PRIMA LINEA GESTORI FESTE E SAGRE

COOPERATIVA IL PICCOLO PRINCIPE

# CONTENUTI DEL CORSO

**01**

PERCHÈ È IMPORTANTE FORMARE I GESTORI DI SAGRE E FESTE

**02**

UNO SGUARDO AL PRESENTE

**03**

LA NORMATIVA

**04**

STRATEGIE PER UN MIGLIOR SERVIZIO



# OBIETTIVI:

L'obiettivo intrinseco dell'incontro è quello di **collaborare** con voi per potere trovare soluzioni condivise al fine di co-costruire buone pratiche nei contesti di divertimento.



# PRESENTAZIONE IN PRIMA LINEA

Il progetto si pone come finalità generale l'incremento della capacità territoriale di promuovere interventi volti a:

- prevenire comportamenti devianti, uso e abuso alcolico e di sostanze psicotrope;
- ridurre i rischi (sociali, sanitari, legali) legati a tali comportamenti;
- identificare e affrontare precocemente e preventivamente le situazioni di disagio sociale di giovani e adulti a rischio di marginalità (15-34 anni).

## PARTNER DEL PROGETTO

Cooperativa "Il Piccolo Principe"	Cooperativa Don Giuseppe Monticelli
Ambito di Seriate	Ambito di Grumello del Monte
Ambito Bronzone e Basso Sebino	Ambito Alto Sebino
Ambito Valle Seriana	Ambito Valle Seriana Superiore e Val di Scalve
Ambito Val Cavallina	



# AZIONI IN PRIMA LINEA

- Incremento nelle comunità territoriali di fattori di protezione e riduzione dei fattori di rischio, tramite l'attivazione di laboratori formativi rivolti a operatori formali e informali del territorio (i cosiddetti "soggetti moltiplicatori")
- Riduzione dei rischi connessi ai consumi di sostanze e alcol in contesti aggregativi e del divertimento, attraverso la realizzazione di laboratori di formazione e sensibilizzazione rivolti a gestori di locali e organizzatori di eventi e a giovani opinion leaders e attività di Infopoint.
- Riduzione dei consumi di sostanze e alcol e di comportamenti devianti in contesti territoriali, attualmente non/poco presidiati, tramite l'attivazione di percorsi socio-culturali e la realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione in luoghi del territorio.
- Aggancio e intercettazione precoce di ragazzi e giovani in condizione di disagio, tramite attività di Pronto Intervento, attivazione di prese in carico individuale e accompagnamento alla rete dei servizi.



# LE SAGRE E LE FESTE COME LUOGHI DI DIVERTIMENTO SICURI

I volontari delle feste hanno la **RESPONSABILITÀ SOCIALE E GIURIDICA** di garantire la sicurezza loro e di tutti i partecipanti



IL PIANO ETICO  
PERSONALE

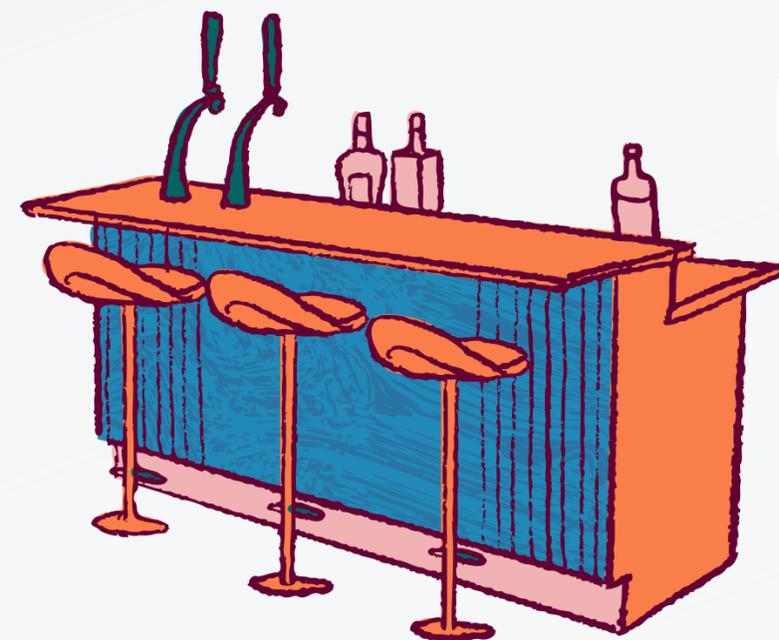
STEP 1

LE SANZIONI  
PENALI E  
AMMINISTRATIVE

STEP 2

LA MISSION  
SOCIALE

STEP 3



# IL RUOLO EDUCATIVO DEL TERRITORIO

EDUCARE AL TERRITORIO, EDUCARE IL TERRITORIO

CRISTIANO GIORDA, MATTEO PUTTILI 2011

## Cosa è il territorio da un punto di vista educativo?

Per territorio non s'intende tanto un ordine spaziale, ma anche una dimensione di senso, **una rete di simboli, di valori, di risorse materiali e immateriali riconosciute da una comunità**

Il territorio è **spazio dell'abitare**, dove realizzare il progetto di vita dei **singoli** e della **società**, **nodo di relazioni** e di flussi a scale geografiche diverse, tra locale e globale



# IL RUOLO EDUCATIVO DEL TERRITORIO

Educare al/ il territorio significa:

- Educare al luogo della cittadinanza
- Alla sostenibilità
- All'intercultura
- Creare **spazi inclusivi**, in grado di attivare processi integrazione e cura collettiva
- *Educare al territorio nella direzione della **conoscenza diffusa del suo patrimonio**, incentivando la partecipazione e lo sviluppo di **cittadinanza attiva** degli attori locali*



# IL RUOLO EDUCATIVO DEL TERRITORIO

Patrimonio culturale si divide in :

- **Patrimonio artistico monumentale** (musei, statue, chiese, opere d'arte etc.)
- **Patrimonio identitario:** nasce dall'*interazione tra comunità umana e ambiente*, il substrato fisico, di cui costituisce la più alta espressione

*Le iniziative locali, sagre e feste, fanno parte del patrimonio identitario*



# LA RILEVANZA SOCIALE DELLE INIZIATIVE LOCALI

- Luoghi informali di aggregazione tra tutta la popolazione
- Luoghi di creazione/rinforzo legami sociali
- Possibile luogo di inclusione delle fragilità
- Possibile luogo di intercettazione precoce di comportamenti a rischio
- Attivazione dei soggetti moltiplicatori/*sentinelle* del territorio





# UTENZA CHE ACCEDE AL PRONTO SOCCORSO (DATO DI ATS BERGAMO E PROVINCIA 2021)

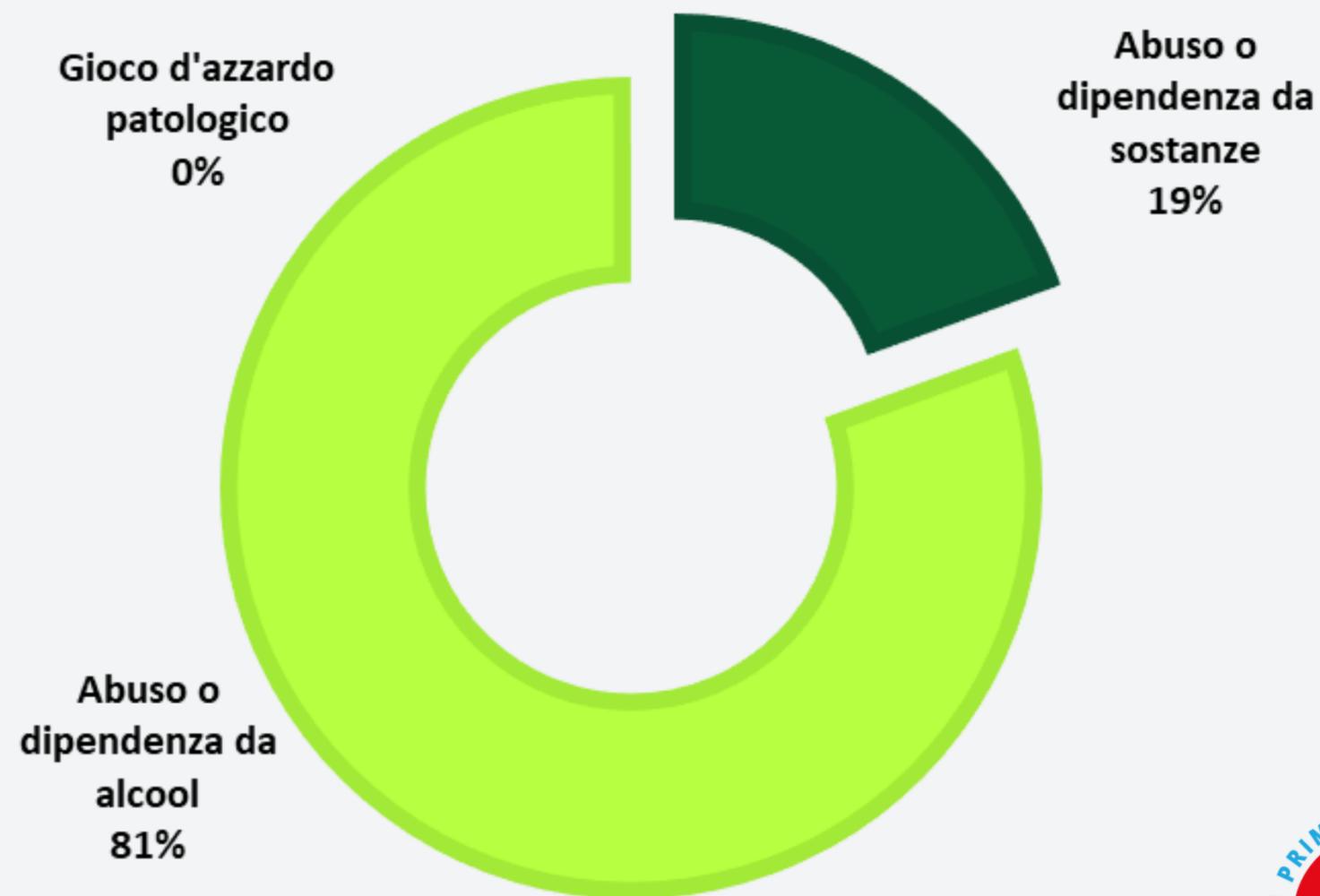
Tipologia di accessi	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Correlati ad abuso o dipendenza da sostanze</b>	224 (19,5%)	226 (19,2%)	221 (18,8%)	197 (20,8%)	232 (19,3%)
<b>Correlati ad abuso o dipendenza da alcool</b>	922 (80,5%)	952 (80,7%)	956 (81,2%)	750 (79,2%)	971 (80,7%)



# UTENZA CHE ACCEDE AL PRONTO SOCCORSO (DATO DI ATS BERGAMO E PROVINCIA 2021)

**1130**

Media annua di accessi in PS  
con diagnosi principale e/o  
secondaria correlata ad abuso o  
dipendenza da sostanze  
(residenti nella provincia); 910  
sono correlati ad alcol



# I VOLONTARI DI SAGRE E FESTE HANNO L'OBBLIGO DI GARANTIRE L'ORDINE E LA PUBBLICA SICUREZZA

## LE LEGGI



Il D.L. Balduzzi (D.L. n. 158/2012 conv. in L. n. 189/2012), con l'articolo 7 comma 3 bis, ha introdotto il divieto di vendita di bevande alcoliche ai minori di 18 anni,

con il successivo comma 3 ter, ha inserito un nuovo comma all'articolo 689 del codice penale, che già disciplina il divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di 16 anni e agli infermi di mente, introducendo così il divieto di somministrare alcolici attraverso i distributori automatici che non consentano la rilevazione dei dati anagrafici dell'utilizzatore mediante sistemi di lettura ottica dei documenti o che non siano presenziati da personale incaricato di effettuare il controllo dei dati anagrafici.

## PER I MINORENNI DI ANNI 18



**LEGGE - 30/03/2001 , N. 125**  
**ART. 14 TER**  
**INTRODUZIONE DEL DIVIETO DI VENDITA DI**  
**BEVANDE ALCOLICHE A MINORI**

1. Chiunque vende bevande alcoliche ha l'obbligo di chiedere all'acquirente, all'atto dell'acquisto, l'esibizione di un documento di identità, tranne che nei casi in cui la maggiore età dell'acquirente sia manifesta.

1. Salvo che il fatto non costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 250 a 1.000 euro a chiunque vende e somministra bevande alcoliche ai minori di anni diciotto. Se il fatto è commesso più di una volta si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 2.000 euro con la sospensione dell'attività per tre mesi.

CODICE PENALE - R.D. -  
19/10/1930 , N. 1398  
ART.689

SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE  
ALCOOLICHE A MINORI O A  
INFERMI DI MENTE

[1]. L'esercente un'osteria o un altro pubblico spaccio di cibi o di bevande, il quale somministra, in un luogo pubblico o aperto al pubblico, bevande alcoliche a un minore degli anni sedici, o a persona che appaia affetta da malattia di mente, o che si trovi in manifeste condizioni di deficienza psichica a causa di un'altra infermità, è punito con l'arresto fino a un 1 anno .

# ALCUNI ESEMPI



**Posso versare al tavolo o al banco  
bar una birra ad un ragazzo di 17 anni  
?**



**Posso vendere per asporto una birra o  
un altro alcolico ad un ragazzo di 17  
anni?**

# ALCUNI ESEMPI



**Posso versare al tavolo o al banco bar una birra ad un ragazzo di 17 anni ?**

Assolutamente no!



**Posso vendere per asporto una birra o un altro alcolico ad un ragazzo di 17 anni?**

No per la vendita per asporto è prevista l'età minima di anni 18



# ALTRI ESEMPI



**Se un cliente barcolla denunciando segni evidenti di ubriachezza posso servirgli alcolici?**



**Posso incaricare un/a ragazzo/a minorenne per la somministrazione di bevande alcoliche durante una sagra?**

# ALTRI ESEMPI



**Se un cliente barcolla denunciando segni evidenti di ubriachezza posso servirgli alcolici?**

No certamente, si commetterebbe un reato!



**Posso incaricare un/a ragazzo/a minorenne per la somministrazione di bevande alcoliche durante una sagra?**

No certamente, si commetterebbe un reato!



# L'IMPORTANZA DELLA CURA NELLA CREAZIONE DI UNO SPAZIO SICURO E INCLUSIVO

- Avete già messo in atto delle pratiche di prevenzione durante le vostre feste? Se sì, quali sono stati i rimandi?
- Cosa altro si potrebbe mettere in campo?



# L'IMPORTANZA DELLA CURA NELLA CREAZIONE DI UNO SPAZIO SICURO E INCLUSIVO

Qualche nostro suggerimento:

- Promuovere consumazione di bevande analcoliche
- Non differenziare in stand gli alcolici dagli analcolici
- Mettere a disposizione sui tavoli delle brocche d'acqua gratuite
- Assicurare la presenza di diversi volumi di birra e di bicchieri graduati (es. 0.25, 0.33, 0.40 etc.)
- Promuovere la qualità dei prodotti



# ALTRI ESEMPI

## STUZZICHINI

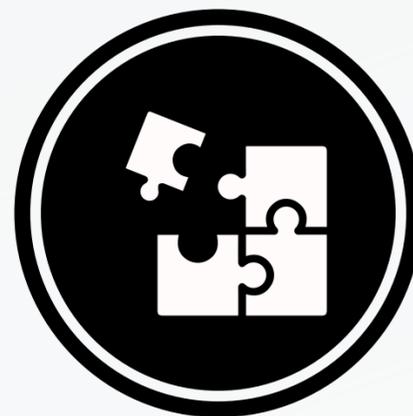
Fornire sfiziosità, preferibilmente secche, insieme ad ogni drink alcolico, (non solo durante l'aperitivo) in modo da diminuire l'assorbimento dell'alcol.  
NB NON QUANDO GIÀ TASSO ALCOLEMICO IMPORTANTE



## RAPPORTO POSITIVO

Instaurare un rapporto positivo con la clientela in modo da poter intervenire positivamente in caso di bisogno.

NB QUANDO VISIBILMENTE ALTERATO MANTENERE UN ATTEGGIAMENTO CONCILIANTE/NON GIUDICANTE



## FARE RETE CON CHI SI OCCUPA DI PREVENZIONE

Instaurare un rapporto di collaborazione con progetti territoriali e servizi che si occupano di prevenzione/riduzione dei rischi e dei danni

PER ESEMPIO: CON PROGETTO IN PRIMA LINEA



# COME AGIAMO DURANTE I NOSTRI PRESIDII?



## RILEVAZIONE CON ETILOMETRO



Il senso di questa attività è quello di rendere il consumatore consapevole, affinché si tuteli il suo stato di salute e quello degli altri.



## INFOPOINT



Spazio di incontro, ascolto e condivisione con operatori professionali che oltre a svolgere un lavoro di sensibilizzazione intervengono valutando la situazione e accompagnandola

# Sensazioni ed effetti derivanti dal consumo di alcol

3 117 2

TABELLA DESCRITTIVA DEI PRINCIPALI SINTOMI CORRELATI AI DIVERSI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE ALCOLEMICA

(Art. 6 del decreto-legge agosto 2007 n. convertito in legge con modificazioni, dell'art. 1, della legge ottobre 2007, n. 160)

Concentrazione di alcol nel sangue (g/L)	Sensazioni più frequenti*	Effetti progressivi e abilità compromesse*
<b>0</b>	Nessuna	Nessuna
<b>0.1-0.2</b>	Iniziale sensazione di ebbrezza. Iniziale riduzione delle inibizioni e del controllo.	Affievolimento della vigilanza, attenzione e controllo. Iniziale riduzione del coordinamento motorio, Iniziale riduzione della visione laterale. Nausea.
<b>0.3-0.4</b>	Sensazione di ebbrezza. Riduzione delle inibizioni e del controllo e della percezione di rischio	Riduzione delle capacità di vigilanza, attenzione e controllo. Riduzione del coordinamento motorio, Riduzione della visione laterale. Vomito.
<b>0.5</b>	<b>LIMITE LEGALE DEL TASSO ALCOLEMICO PER LA GUIDA</b>	
<b>0.5-0.8</b>	Cambiamenti dell'umore. Nausea, sonnolenza. Stato di eccitazione emotiva.	Riduzione della capacità di giudizio e di autocontrollo. Comportamenti socialmente inadeguati Linguaggio mal articolato. Alterazione dell'equilibrio. Compromissione della visione, della percezione di forme, colori, dimensioni. Vomito.
<b>0.9-1.5</b>	Alterazioni dell'umore. Rabbia. Tristezza. Confusione mentale, disorientamento.	Compromissione della capacità di giudizio e di autocontrollo. Comportamenti socialmente inadeguati. Linguaggio mal articolato. Alterazione dell'equilibrio. Compromissione della visione, della percezione di forme, colori, dimensioni. Vomito.
<b>1.6-3.0</b>	Stordimento. Aggressività. Stato depressivo. Apatia. Letargia.	Compromissione grave dello stato psicofisico. Comportamenti aggressivi e violenti. Difficoltà marcata a stare in piedi o camminare. Stato di inerzia generale. Ipotermia. Vomito.
<b>3.1-4.0</b>	Stato di incoscienza.	Allucinazione. Cessazione dei riflessi. Incontinenza. Vomito. Coma con possibilità di morte per soffocamento da vomito.
<b>Oltre 4.0</b>	Difficoltà di respiro, sensazione di soffocamento. Sensazione di morire.	Battito cardiaco rallentato. Fame d'aria. Coma. Morte per arresto respiratorio.

Fonte: riadatta dal testo dell'Advisory Committee and NIAAA scientists, 2003

(\*) A parità di quantità di alcol assunto, sensazioni ed effetti sono estremamente variabili da soggetto a soggetto, con possibilità di manifestazioni anche opposte tra loro; in tabella sono riportate sensazioni ed effetti più frequentemente rilevate.

## Progetto IN PRIMA LINEA 2.0



**GRAZIE  
DELL'ASCOLTO**



# Contatti

Recapito telefonico Coop. Piccolo Principe:  
*328 446 5093*

Email:

*irenefois@piccoloprincipe.org*

